

CRONOLOGIA DEGLI AVVENIMENTI DELLO SCIOPERO DEGLI SPEDIZIONIERI NEL 1936

- 4 gennaio – Libera stampa comunica la disdetta a ca. 60 dipendenti di 2 case di spedizione
- 2 febbraio – Vita nuova conferma licenziamenti collettivi e richiesta di aiuti a Berna
- 7 febbraio – incontro delegazioni comunale, cantonale con capo DFEP per chiedere aiuti finanziari
- 8 febbraio – Assemblea del sottogruppo spedizionieri al cinema centrale
- 14 febbraio – Vita nuova segnala ulteriori licenziamenti e «falcidia» sugli stipendi
- 12 marzo – le parti sono informati sull'esito delle trattative con Berna
- 17 marzo - lettera Consiglio di Stato a Berna
- 2 aprile - FCTA chiede a Berna di convocare le parti
- 28 aprile – SIC Svizzera scrive al capo DFEP
- 19 maggio – costituzione FCTA Chiasso
- 5 giugno – FCTA informa SIC Svizzera del progetto di CCL
- 13 giugno – Comunicazione dell'aiuto finanziario della Confederazione
- 20 giugno – assemblea degli impiegati
- 21 giugno - richiesta d'intervento dell'Ufficio di conciliazione
- 26 giugno – riunione Ufficio di conciliazione

- 26 giugno sera – assemblea impiegati e decisione sciopero staffette sono inviate nei comuni
- 27 giugno 06.00 – organizzazione dei picchetti
- 27 giugno 18.00 – riunione con presidente Ufficio di conciliazione
- 28 giugno 11.00 – commissione padronale riceve mandato
- 20.00 – assemblea impiegati pieni poteri ai rappresentanti
- 29 giugno 02.00 – accordo raggiunto
 - 06.30 – assemblea decide la ripresa attività
 - 20.0 – approvazione accordo

CONTRATTO COLLETTIVO Ratificato il **lunedì 29 giugno 1936** fra le case di spedizione (trasporti internazionali) di Chiasso, FCTA e Commercianti